

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con le risorse a valere sul Programma CIP ICT PSP, del progetto ENGAGED;
- di confermare l'adesione al partenariato di progetto;
- di delegare la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione alla perfezionamento ed alla sottoscrizione di tutti gli atti e gli adempimenti necessari;
- di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto ENGAGED prevedono una spesa di euro 33.217,00, finanziata interamente (100%) dal Programma CIP ICT PSP;
- di procedere alla necessaria variazione di Bilancio ai fini dell'iscrizione dei capitoli in Entrata e in Spesa relativi al progetto ENGAGED;
- di prendere atto che per l'espletamento delle attività tecnico/scientifiche previste dal progetto, si potrà far ricorso a professionalità e/o strutture di assistenza tecnica esterne all'amministrazione regionale, qualora le stesse non fossero reperibili tra quelle interne all'Amministrazione Regionale;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria a procedere

alle variazioni di bilancio come riportato nella parte copertura finanziaria;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2012, n. 2568

PO FESR 2007-2013. Reg. Regionale n. 9/08 e s.m.i. - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - DGR n. 2153/08. Del. di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del prog. definitivo. Sog. promotore: CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A. P. IVA 05615000725.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Attrazione Investimenti e dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica confermata dal Dirigente del Servizio Competitività e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2011) 9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011) modificato dal Regolamento n.5 del 20.02.2012 (BURP n.29 del 24.02.1012);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- Il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi - Uffici;
- La D.G.R. n. 165 del 17.02.09 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04.03.09);
- La D.G.R del 19 maggio 2011, n. 1112 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, il lavoro, l'innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla D.G.R. n.3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui con cui è stato, tra l'altro, ridenominato il "Servizio Ricerca e Competitività" in "Servizio Competitività" ed il "Servizio Innovazione" in "Servizio Ricerca Industriale e Innovazione";
- Il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- L'A.D. n.36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- La nota del Direttore di Area prot. AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del D.P.G.R. n.1/2012;
- la D.G.R. N. 2424 del 08.11.2011 di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle linee di intervento del PO FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con D.G.R. n. 185/2009 e s.m.i. (BURP N. 183 DEK 23.11.2011)
- La D.G.R. n.98 del 23.01.2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 207/2013. Modifica deliberazione n.2424 dell'8 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del DPGR n.1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 207/2013";
- l'A.D. del Direttore di Area n. 36 del 21.12.2011 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti;
- l'A.D. del Direttore di Area n. 36 del 21.12.2011 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione;
- L' A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- L' A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;

- La D.G.R. n.338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
- La D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n.886/2008
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009, con Determinazione n. 1511 del 13.09.2011, con Determinazione n. 124 del 31.01.2012 e con Determinazione n. 573 del 28.03.2012;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.P.A. (società unipersonale) in data 20/07/2012, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO_158-0006308 del 26/07/2012;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Rilevato che:

- con AD n. 590 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad euro 130.000.000,00 di cui euro 100.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.1 e euro 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- con A.D. n. 711 del 13 luglio 2010 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 26.699.533,34 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.1;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo è pari a euro 2.830.525,00 a valere sulla linea sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con DD. n. 590/2008 e n. 711/2010;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.p.A. (società unipersonale) con sede legale in Modugno (BA) Via delle Ortensie n. 19 - Zona Industriale CAP 70026, CF e P.IVA 05615000725, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 2.830.525,00 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con gli atti dirigenziali n. 590 del 26/11/08, n. 640 del 18 aprile 2011 e n. 711 del 13 luglio 2010 del Servizio Ricerca e Competitività.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo del 13/11/2012 prot. 7728/BA (prot.A00_158 / 0009269 del 15.11.2012), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminibilità, accoglibilità dell'istanza e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);
- di ammettere l'impresa CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.p.A. (società unipersonale) con sede legale in Modugno (BA) Via

delle Ortensie n. 19 - Zona Industriale CAP 70026, CF e P.IVA 05615000725, alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti per complessivi euro 11.322.100,00 con agevolazione massima concedibile pari ad euro 2.830.525,00;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158-0006308 del 26/07/2012

Protocollo istruttorio: 56

Impresa proponente: Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. (società unipersonale)

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. è un centro di ricerca della **Robert Bosch S.p.A.** specializzato nella progettazione e nello sviluppo del dispositivo "common rail" (pompa di iniezione ad alta pressione per veicoli Diesel).

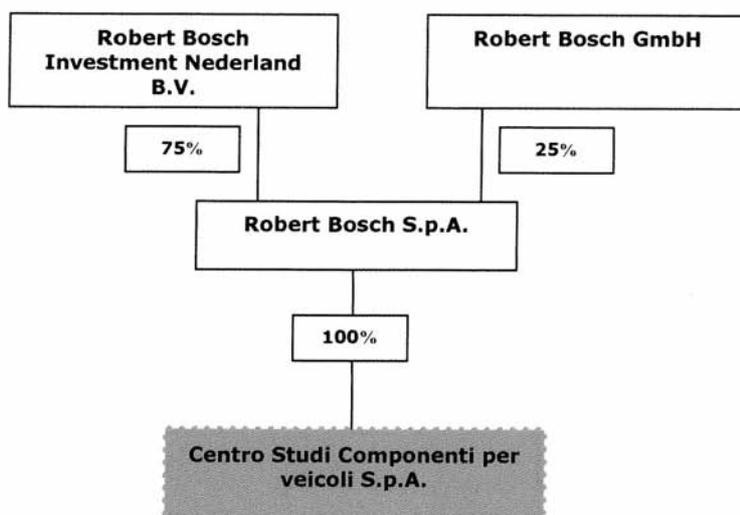
Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A., costituita con atto del 29 novembre 2000, svolge dal 28 dicembre 2000 "la ricerca e lo sviluppo, la progettazione e la realizzazione prototipale di applicazioni elettroniche per veicoli, in particolare lo studio di dispositivi di controllo elettronico dei sistemi di accensione e di alimentazione".

Centro Studi Componenti per veicoli S.p.A. ha sede legale ed operativa in Modugno (BA) Via delle Ortensie n. 19 – Zona Industriale dove svolge, dal 01 gennaio 2001, attività di ricerca nel settore dell'alimentazione di motori automobilistici.

Dal 16 giugno 2005 la società ha, inoltre, un ufficio amministrativo in Milano alla Via Colonna Marco Antonio n. 35.

L'attuale Capitale Sociale i.v. ammonta ad € 2.500.000,00 (CCIAA di Bari del 06 luglio 2012) ed è suddiviso in n. 2.500 azioni del valore nominale di € 1.000,00 di titolarità della "Robert Bosch S.p.A."

Pertanto, il soggetto proponente fa parte del Gruppo Bosch ed è controllato dalla Robert Bosch S.p.A.; la compagine societaria, come si evince dallo stralcio del libro dei soci al 04 giugno 2012 e dal bilancio 2011 della controllante "Robert Bosch S.p.A.", è la seguente:



Il legale rappresentante dell'impresa è l'Amministratore Delegato sig. Antonio Arvizzigno nominato con atto del 09 febbraio 2011 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 (rif. verbale di assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2012). Il Presidente del C.d.A. è il sig. Dambach Gerhard.

Come si desume dal bilancio di esercizio 2011, "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." risulta essere beneficiaria di agevolazioni a valere sui seguenti progetti di ricerca:

- 1) "PIA Innovazione-Ministero delle Attività Produttive" (01/09/2004-30/06/2008): spesa complessiva prevista per 16,8 milioni di euro;
- 2) "Omogeneous combustion and low pressure EGR" (2008-2011) – MIUR, art. 10 del D.M. n. 593 del 08/08/2000: spesa complessiva rendicontata al 31/12/2011 pari a 8,7 milioni di euro. Tale progetto di ricerca ha riguardato la "ricerca di nuove conoscenze inerenti la possibilità di influenzare la combustione omogenea mediante innovativi sistemi di controllo e ricircolazione dei gas di scarico per il raggiungimento dei livelli di emissioni Euro 6". L'azienda specifica che per il suddetto progetto, iniziato nel mese di gennaio 2008 e concluso nel 2011, la società è riuscita a realizzare una vettura dimostrativa che raggiunge i valori di emissione Euro 6 (i cui limiti entreranno in vigore nel 2014) tramite l'applicazione del concetto di combustione omogenea;
- 3) PON "Ricerca e Competitività" 2007/2013: nel corso del 2010 è stata presentata la domanda per il settore energia e risparmio energetico (domanda PON01_01419-CO₂ LD Demonstrator): la spesa prevista è pari a circa 5,7 milioni di Euro con contributi a fondo perduto pari a 4,2 milioni euro. Le spese complessivamente rendicontate al 31/12/2011 ammontano a circa 0,4 milioni di euro. Tale programma ha una durata di 36 mesi con inizio dal 01/01/2011 e prevede l'implementazione di strategie e misure hardware/software al fine di soddisfare i limiti di emissioni di CO₂ dei veicoli commerciali leggeri (LCD) (classe N1/M1).

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. ha inoltre realizzato, tra il 2000 ed il 2003, un progetto di ricerca denominato "Sistema" con l'obiettivo di far raggiungere ad un veicolo dimostrativo, i valori limite di emissione secondo le normative EURO 4. L'azienda precisa che il lavoro ha riguardato la caratterizzazione dell'iniettore, i parametri caratteristici dell'iniezione ed il controllo delle prestazioni motoristiche. Nessuna attività è stata svolta sul componente pompa di alta pressione.

Tra altre attività svolte, si evidenzia che Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. ha sottoscritto, in data 09 luglio 2007, un protocollo di intesa con l'Università di Bari, il Politecnico

di Bari, Magneti Marelli, Centro Ricerche FIAT, Getrag ed altre PMI locali. Tale iniziativa, come si evince dalla Relazione sulla gestione 2011, è finalizzata alla costituzione di un Consorzio "MEDIS Scarl" in grado di presentare progetti congiunti di R&S per beneficiare di agevolazioni nazionali e regionali. L'adesione al suddetto Consorzio è stata perfezionata da *Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.* in data 21 dicembre 2007.

Si evidenzia che in data 27/12/2007 è stato sottoscritto un Contratto di Localizzazione tra "*Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.*", il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Il Contratto di Localizzazione, da realizzare a Modugno nel periodo 01/08/2006 - 23/12/2010, prevedeva investimenti per euro 11.379.000,00.

A causa della crisi economica che ha colpito il settore auto, la società ha comunicato, con nota del 13 aprile 2010 (acquisita agli atti del Ministero il 22/04/2010), la formale rinuncia a tale programma di investimento. A seguito di tale richiesta, con Decreto n. CL62 del 12/11/2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha pertanto annullato il Decreto di approvazione del Contratto di Localizzazione (Decreto n. CL41 del 27 dicembre 2007).

Si evidenzia, inoltre, che la società ha comunicato che con riferimento al succitato Contratto di Localizzazione, non vi è stata l'erogazione di alcun finanziamento.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. prevede esclusivamente investimenti in ricerca e sviluppo.

Il progetto di R&S, oggetto del presente Contratto di Programma, è finalizzato allo sviluppo di una nuova generazione di sistemi "common rail" con riferimento alla pompa di prealimentazione ed alla pompa ad alta pressione.

Il progetto di "R&S", sulla base di quanto riportato nel progetto di massima, è suddiviso in due Obiettivi Realizzativi:

- OR1: sviluppare nuove soluzioni costruttive delle attuali pompe di prealimentazione per sistemi di alimentazione diesel "common rail";
- OR2: sviluppare due tipologie di pompe di alta pressione per sistemi "common rail" dotate di valvola di aspirazione con un controllo elettronico gestito dalla centralina elettronica dell'intero sistema motore.

Il soggetto proponente sostiene che tale progetto di ricerca è finalizzato a:

- soddisfare le stringenti normative in ambito di emissioni nel settore automobilistico;
- salvaguardare le risorse naturali riducendo l'impiego di materiale grezzo usato nella costruzione della pompa;
- ridurre le emissioni CO₂ nei processi produttivi attraverso una progettazione mirata alla semplificazione e riduzione delle fasi di lavorazione ed assemblaggio;
- acquisire maggiore competitività sul mercato dei sistemi di iniezione Diesel.

Il progetto sarà realizzato presso la sede esistente in Modugno (BA) alla Via delle Ortensie, 19.

Investimenti proposti in "R&S" - "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. "		
Ricerca Industriale		0,00
Sviluppo Sperimentale		11.322.100,00
Personale	80 addetti al mese per 21 mesi	7.700.000,00
Strumentazione ed attrezzature	Attrezzature e banchi prova	1.895.000,00
Consulenze e servizi equivalenti		0,00
Spese generali		1.727.100,00
Altri costi di esercizio		0,00
Totale spese per "R&S"		11.322.100,00

L'azienda evidenzia un possibile coinvolgimento della "Robert Bosch GmbH" nell'implementazione del progetto di ricerca specificando che, sebbene al momento non vi siano attività previste in tal senso, nel corso dello sviluppo della ricerca potrebbero rendersi necessarie prove specifiche, funzionali allo sviluppo del progetto, realizzabili presso la sede di Stoccarda della "Robert Bosch GmbH" anziché presso la sede aziendale di Modugno in quanto quest'ultima non risulta dotata di attrezzature idonee. In base alla propria esperienza il soggetto proponente sottolinea, inoltre, che i costi delle attività da realizzare presso la sede di Stoccarda della "Robert Bosch GmbH" potrebbero raggiungere circa 700.000 euro (rappresentate per circa il 20% dal costo del personale).

Si evidenzia che in sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà dettagliatamente descrivere e motivare le attività svolte al di fuori della sede pugliese fornendo indicazioni in merito ai soggetti coinvolti ed ai costi previsti. Tale precisazione riguarda soprattutto le attività di ricerca che il soggetto proponente vorrà effettuate presso le sedi non regionali dei soci diretti e/o indiretti.

Determinazione delle agevolazioni

Il progetto proposto da "Centro Studi Componenti per veicoli S.p.A." riguarda investimenti in "sviluppo sperimentale" per un ammontare complessivo di € 11.322.100,00.

Sintesi investimenti proposti da Centro Studi Componenti per veicoli S.p.A.	Investimenti richiesti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni richieste (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Tipologia spesa				
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	11.322.100,00	11.322.100,00	2.830.525,00	2.830.525,00
TOTALE investimenti in "R&S"	11.322.100,00	11.322.100,00	2.830.525,00	2.830.525,00

Per la determinazione delle agevolazioni concedibili per il progetto di R&S si è fatto riferimento a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008, comma 4: "L'intensità dell'aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;
- b) il 50% per la ricerca industriale;
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale".

Le "spese generali" e gli "altri costi di esercizio" non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili coerentemente con quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i..

Alla luce di quanto sopra riportato il progetto proposto dalla "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." riguarda investimenti in "sviluppo sperimentale" per un ammontare complessivo ammissibile di € 11.322.100,00.

Le agevolazioni richieste e concedibili ammontano ad € 2.830.525,00.

Relativamente agli effetti di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, il soggetto proponente ha precisato che le agevolazioni permetteranno una significativa riduzione dei tempi di completamento del progetto.

Verifica di esaminabilità:**Contratti di Programma
Punto 5.4 della procedura operativa****1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 20 luglio 2012 quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo B (Modulo di Domanda singola impresa) allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

"Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." ha presentato l'istanza di accesso allegando la seguente documentazione:

- ✓ copia della carta d'identità in corso di validità del sig. Antonio Arvizzigno (Amministratore Delegato della "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.");
- ✓ progetto di massima (Allegato D) con timbro e firma;
- ✓ copia dell'Atto Costitutivo del 29 novembre 2000 (n. 212693 di Repertorio e n. 21766 progr.) e dello Statuto;
- ✓ certificato camerale con "vigenza" rilasciato, in data 06 luglio 2012, dalla CCIAA di Bari;
- ✓ stralcio del libro dei soci al 04 giugno 2012;
- ✓ copie dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2010 e 2011 unitamente alle note integrative ed ai verbali assembleari di approvazione dei bilanci;
- ✓ diagramma di Gantt dell'iniziativa.
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta in data 30 agosto 2012 attestante la dimensione di Grande impresa della "Centro Studi Componenti per veicoli S.p.A.";
- ✓ copia del Decreto n. CL62 del 12/11/2010 recante la revoca del Decreto n. CL41 del 27/12/2007 di approvazione del Contratto di Programma per la localizzazione "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." a seguito di rinuncia da parte dell'impresa medesima;
- ✓ copie della relazione della società di revisione, della relazione del collegio sindacale e della relazione del C.d.A. sulla gestione al 31/12/2010;
- ✓ copie dei bilanci di esercizio 2010/2011 della controllante "Robert Bosch S.p.A.".

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso (Allegato B) è sottoscritta dal sig. Antonio Arvizzigno, soggetto con potere di firma, come risulta dal certificato rilasciato in data 06 luglio 2012 dalla CCIAA di Bari. Il sig. Antonio Arvizzigno risulta essere investito della carica di Amministratore Delegato fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità:**Contratti di Programma
Punto 5.5 della procedura operativa****1. Requisito dimensionale:**

In merito al requisito dimensionale di Grande Impresa del soggetto proponente "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.", si conferma quanto dichiarato dall'impresa con D.S.A.N. resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in data 30 agosto 2012, dal sig. Antonio Arvizzigno (Amministratore Delegato della "Centro Studi Componenti per veicoli S.p.A.") e dal sig. Giuseppe Ficarella (Procuratore della "Centro Studi Componenti per veicoli S.p.A.").

Si evidenzia che la "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." è controllata al 100% dalla "Robert Bosch S.p.A."; pertanto, al fine di verificare il requisito di Grande Impresa del soggetto proponente, sono stati considerati i parametri discretivi rinvenuti dai bilanci di esercizio 2010 e 2011 della controllante "Robert Bosch S.p.A.":

ROBERT BOSCH S.p.A.¹ Socio unico di "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A."	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Occupati (Media di esercizio: dirigenti, quadri/impiegati)	n. 464	n. 522
Fatturato	€ 316.737.952,00	€ 340.574.833
Totale di bilancio	€ 385.344.100,00	€ 465.729.601

Alla luce di quanto sopra riportato il soggetto proponente "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." presenta il requisito dimensionale di Grande impresa richiesto dall'art. 5 dell'Avviso CdP, in quanto controllata totalmente da una Grande Impresa.

Coerentemente con quanto prescritto dall'art. 48 punto 6 del Regolamento, il progetto è relativo ad una sola Grande Impresa.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO indicato da "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.":
72.00 "Ricerca Scientifica e Sviluppo"
- Codice ATECO attribuito dal valutatore:
72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

L'investimento del soggetto proponente è previsto in uno dei settori ammissibili (art. 4 Avviso C.d.P.).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento proposto in R&S sarà realizzato, come previsto dall'art. 5 del Regolamento, in una unità produttiva ubicata nel territorio pugliese ed, in particolare, presso la sede di Modugno (BA) alla Via delle Ortensie n. 19.

4. Investimento

L'investimento proposto in R&S genera un progetto industriale di importo compreso tra i 10 milioni e 50 milioni di euro e precisamente pari ad € 11.322.100,00.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

¹ Si rileva che la Robert Bosch S.p.A. controlla al 100% anche le seguenti società:

- ❖ Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti S.p.A.: Via degli Oleandri 8/10 - Modugno (BA);
- ❖ VHIT S.p.A.: Strada Vicinale delle Sabbione n.5 - Offanengo (CR);
- ❖ SICAM S.r.l.: Via della Costituzione n. 49- Correggio (RE);
- ❖ Bosch Security Systems S.p.A.: Via Petitti n. 15 - Milano;
- ❖ Buderus S.p.A. Via E. Fermi 40/42 - Assago (MI);
- ❖ Holger Christiansen S.r.l. Vi Cicogna 27/29 - San Lazzaro di Savena (BO).

Verifica di ammissibilità (esame di merito)**Punto 5.6 della procedura operativa****5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda**

Dall'esame preliminare di merito della domanda non risultano criticità, inammissibilità o rilevanti incongruità di spese.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessario attivare la fase di interlocuzione.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:**1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:**

Sulla base di quanto riportato nel progetto di massima, la realizzazione del programma di investimento in R&S assicurerà l'occupazione di n. 12,3 nuove U.L.A.

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. prevede, inoltre, di sfruttare sinergie con i soggetti pubblici e privati del Distretto tecnologico pugliese di mecatronica (MEDIS).

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

La tempistica di realizzazione degli investimenti in R&S previsti copre 22 mesi (data di avvio il 01 settembre 2012 e data di ultimazione il 30 giugno 2014).

La realizzazione del progetto al 50% è prevista per novembre 2013.

Si evidenzia, tuttavia, che l'avvio del suddetto investimento potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetti definitivo.

3. Cantierabilità:

Il progetto di R&S sarà realizzato nella sede esistente in Modugno alla Via delle Ortensie n. 19 di proprietà della *Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.*

Sulla base di quanto riportato nella sez. 6 dell'Allegato D, la sede sorge su 6773 mq. destinati a uffici, laboratori, sale prove funzionali per motori e veicoli, laboratori di testing e di misura per le pompe di alta pressione ed a sale di allestimento motori.

In relazione all'investimento da realizzare, l'azienda precisa che non è prevista l'attivazione di alcuna procedura tecnico - amministrativa.

Dalle informazioni desunte dal progetto di massima non si evidenziano particolari criticità per la cantierabilità dell'iniziativa.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto da "*Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.*" appare sostenibile in quanto prevede la copertura del fabbisogno al netto delle agevolazioni mediante "*Finanziamenti Intercompany*" (€ 8.491.575,00).

Piano finanziario per la copertura degli investimenti " <i>Centro Studi Componenti per veicoli S.p.A.</i> "				
Fabbisogno	Anno avvio (2012)	Anno 2° (2013)	Anno3° (2014)	Totale
Ricerca industriale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sviluppo sperimentale	€ 1.245.431,00	€ 6.680.039,00	€ 3.396.630,00	€ 11.322.100,00
Totale complessivo fabbisogni	€ 1.245.431,00	€ 6.680.039,00	€ 3.396.630,00	€ 11.322.100,00
Fonti di copertura	Anno avvio (2012)	Anno 2° (2013)	Anno3° (2014)	Totale
Finanziamenti Intercompany	€ 934.073,25	€ 5.010.029,25	€ 2.547.472,5	€ 8.491.575,00
Agevolazioni	€ 0,00	€ 1.415.262,5	€ 1.415.262,5	€ 2.830.525,00
Totale fonti	€ 934.073,25	€ 6.425.291,75	€ 3.962.735,00	€ 11.322.100,00
Agevolazioni richieste/concedibili € 2.830.525,00				

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. fa parte del Gruppo Bosch ed è controllata al 100% dalla Robert Bosch S.p.A..

La società opera nell'ambito di attività di Ricerca e Sviluppo, progettazione e conseguente realizzazione prototipale di applicazioni elettroniche per veicoli. In particolare, svolge attività di studio di dispositivi di controllo elettronico dei sistemi di accensione e di alimentazione.

L'attività di ricerca e sviluppo viene svolta per conto proprio e per conto terzi.

Come si evince dal progetto di massima, il soggetto proponente ha realizzato molteplici progetti di ricerca e dal 2002 è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del programma di investimento proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla "*Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.*".

Sulla base dei dati contabili, riferiti ai bilanci degli esercizi al 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2011, sono stati calcolati i seguenti indici:

"Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A."	Anno 2010	Anno 2011
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	48,57%	33,33%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	0,98	0,65
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	1	0,35
Punteggio	8	5
Classe di merito	1	2

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2010 e 2011 della "*Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.*". Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

"Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A."	Anno 2010	Anno 2011
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,17	0,13
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,12	0,07
Classe di merito	1	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una **valutazione positiva** della società proponente rispetto al criterio di selezione 1.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

"Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A."	Anno 2011	Punteggio
Investimento/fatturato	0,65	3
Investimento/patrimonio netto	1,02	3
Totale		6

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è positiva.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa.

Il progetto di R&S sarà realizzato nella sede esistente in Modugno alla Via delle Ortensie n. 19 di proprietà della *Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.*

Sulla base di quanto riportato nella sez. 6 dell'Allegato D, la sede sorge su 6773 mq. destinati a uffici, laboratori, sale prove funzionali per motori e veicoli, laboratori di testing e di misura per le pompe di alta pressione ed a sale di allestimento motori.

In relazione all'investimento da realizzare, l'azienda precisa che non è prevista l'attivazione di alcuna procedura tecnico - amministrativa.

Dalle informazioni desunte dal progetto di massima non si evidenziano particolari criticità per la cantierabilità dell'iniziativa.

Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

Settore di riferimento

Sulla base di quanto riportato nel progetto di massima, "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." svolge attività di ricerca e sviluppo per l'industria automobilistica nel settore delle applicazioni per motori diesel, progettazione e realizzazione prototipale di applicazioni elettroniche per veicoli ed in particolare attività di studio di dispositivi di controllo elettronico dei sistemi di accensione.

La società opera in un mercato in cui l'innovazione e la competitività del prodotto è fondamentale per fronteggiare la concorrenza. Il gruppo BOSCH cui appartiene il soggetto proponente investe significativamente in attività di ricerca volta alla riduzione di emissioni e di consumi.

Come evidenziato dall'impresa, le competenze sviluppate ne Centro hanno consentito al gruppo Bosch di mantenere la sua posizione di avanguardia tecnologica e di produttore di sistemi di iniezione diesel.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Con il presente progetto di R&S il soggetto proponente prevede di:

- mantenere ed allargare la quota di mercato Bosch nell'ambito del settore dei sistemi di iniezione diesel;
- valorizzare il sito barese della Bosch come centro di competenza mondiale per le pompe di alta pressione per la tecnologia "common rail".

La società evidenzia che nel settore dei veicoli commerciali l'impiego di pompe a "controllo di portata" ha ricadute positive anche sulla complessità del *circuito di alimentazione* del sistema di iniezione. Il circuito di alimentazione risulterebbe, infatti, meno complesso e meno costoso. L'azienda prevede una significativa crescita del prodotto dovuta sia alla minore complessità del circuito che all'assenza sul mercato di grossi *competitors*.

La realizzazione del progetto proposto è finalizzato al mantenimento della clientela attuale rappresentata dai mercati tradizionali (Europa Occidentale, Giappone, ecc.) nonché all'incremento dei clienti nei mercati emergenti (Cina, Europa occidentale, ecc.).

L'esperienza maturata dal soggetto proponente fa presupporre una piena conoscenza del contesto in cui verrà implementato il programma di investimento.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è quindi da ritenersi positivo.

Criterio di selezione 5

Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute occupazionali

La proposta di progetto presentata da "Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A." prevede l'assunzione di 12,3 nuove U.L.A. (ingegneri meccanici ed un operaio) nella sede esistente nella Z.I. di Modugno (BA) alla Via delle Ortensie n. 19:

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. (Modugno – BA – Via delle Ortensie n. 19 –Z.I.)	Media U.L.A. nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (luglio 2011-giugno 2012)		Media U.L.A. nell'esercizio a regime CdP – Titolo VI (Anno 2015)		Delta	
	U.L.A.	di cui donne	U.L.A.	di cui donne	U.L.A.	di cui donne
<i>dirigenti</i>	3,3	0	3	0	-0,3	0
<i>impiegati</i>	161,2	31,3	173	33	11,8	1,7
<i>operai</i>	34,2	1,4	35	1,4	0,8	0
Totale	198,7	32,7	211	34,4	12,3	1,7

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è pertanto da ritenersi positivo.

Investimenti in ricerca

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Descrizione sintetica del soggetto proponente

La società proponente è un Centro di Ricerca della BOSCH specializzato nella progettazione e sviluppo del dispositivo Common Rail (pompa di iniezione ad alta pressione per veicoli diesel). Originariamente FIAT ELASIS fu venduta nel 1999 alla BOSCH S.p.A.

Ha un organico di circa 202 dipendenti con una notevole presenza di laureati.

Rappresenta un centro di ricerca e sviluppo per la tecnologia common rail a livello mondiale.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo

Obiettivo del progetto è lo sviluppo di una nuova generazione di sistemi common rail. In particolare si dichiara di voler affrontare due elementi del dispositivo: Pompa di prealimentazione e pompa ad alta pressione.

Per la pompa di prealimentazione si dichiara di voler sviluppare il controllo elettronico di velocità, sostituendo il dispositivo meccanico attuale, dipendente dalla velocità di rotazione del motore, e di voler esplorare l'utilizzo di nuovi materiali antiusura per semplificare il ciclo di lavorazione attuale.

Per la pompa ad alta pressione si pensa di dotare la valvola di aspirazione di un controllo elettronico e di sviluppare due sistemi:

- uno maggiormente integrabile nel blocco motore con un risparmio di peso del 30-50% rispetto al sistema attuale,
- il secondo capace di trattare gasoli a basso contenuto di lubrificante, combustibili diffusi nei paesi in via di sviluppo, in modo da aumentare il range applicativo del dispositivo.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Il progetto si inserisce in alcuni trend tecnologici mondiali: il primo di ridurre il controllo meccanico con il controllo elettronico usando attuatori affidabili e poco costosi, il secondo nell'impiego di materiali più performanti (in questo caso leghe antiusura che non abbiano bisogno o che riducano la necessità di trattamenti), il terzo, infine, di realizzare prodotti più attenti alle esigenze ambientali. Il prodotto target (il sistema "common rail") è applicato sui veicoli diesel e, per quanto sia un mercato in diminuzione, ha ancora un numero di installazioni totali tali per cui anche piccoli miglioramenti si riverberano in risparmi rilevanti sia sul fronte economico che su quello ambientale.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Il Centro ha notevole esperienza di ricerca, anche con EPR quali l'Università (Napoli, Lecce, Politecnico di Bari) e il CNR (Istituto Motori di Napoli). In particolare, l'azienda è stata impegnata in un progetto MIUR 2008-2012 per il raggiungimento del target EURO6 ed ha in corso un progetto "PON Ricerca e Competitività" 2007-2013 con il progetto *CO2 Light Duty Demonstrator*.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto esecutivo

Nella predisposizione del programma dettagliato si suggerisce di:

- a) Elencare i progetti di ricerca degli ultimi 5 anni con indicazione, per ciascuno, di: titolo, descrizione, periodo di svolgimento, importo finanziario ed Ente finanziatore;
- b) Descrivere l'organizzazione aziendale aggiornata indicando, per ogni funzione, il numero di dipendenti e le relative qualifiche;

- c) Descrivere lo stato dell'arte e riferire ad esso gli obiettivi che si intende raggiungere. Indicare, anche con schemi, le soluzioni tecniche che si intende valutare/sviluppare;
- d) Precisare le attività di Sviluppo dimostrando che si tratta di completamento dell'attività di ricerca e non di fasi di reindustrializzazione;
- e) Specificare l'impegno di personale per ogni voce del Gantt di progetto, da produrre con maggior dettaglio rispetto a quello presentato;
- f) Stimare quantitativamente i vantaggi economici del prodotto;
- g) Stimare quantitativamente il risparmio di combustibile e la riduzione di CO₂.

4. Giudizio finale complessivo

Il soggetto proponente ha l'esperienza e le capacità per affrontare e portare a termine il progetto proposto.

Il progetto proposto ha le potenzialità per essere classificato di R&S in quanto esplora nuovi settori per il settore specifico di applicazione indicato (pompe per diesel)

Tanto premesso il giudizio è positivo.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

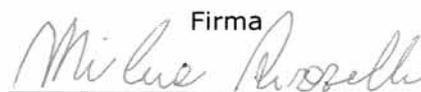
Si rileva la necessità di segnalare, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo si dovrà tener conto di quanto segue:

- a) descrivere dettagliatamente e motivare le attività di R&S svolte al di fuori della sede pugliese fornendo indicazioni in merito ai soggetti coinvolti ed ai costi previsti. Tale precisazione riguarda soprattutto le attività di ricerca che il soggetto proponente vorrà effettuate presso le sedi non regionali dei soci diretti e/o indiretti;
- b) Elencare i progetti di ricerca degli ultimi 5 anni con indicazione, per ciascuno, di: titolo, descrizione, periodo di svolgimento, importo finanziario ed Ente finanziatore;
- c) Descrivere l'organizzazione aziendale aggiornata indicando, per ogni funzione, il numero di dipendenti e le relative qualifiche;
- d) Descrivere lo stato dell'arte e riferire ad esso gli obiettivi che si intende raggiungere. Indicare, anche con schemi, le soluzioni tecniche che si intende valutare/sviluppare;
- e) Precisare le attività di Sviluppo dimostrando che si tratta di completamento dell'attività di ricerca e non di fasi di reindustrializzazione;
- f) Specificare l'impegno di personale per ogni voce del Gantt di progetto, da produrre con maggior dettaglio rispetto a quello presentato;
- g) Stimare quantitativamente i vantaggi economici del prodotto;
- h) Stimare quantitativamente il risparmio di combustibile e la riduzione di CO₂.

Modugno, 13 novembre 2012

Il Valutatore

Milena Rizzello

Firma


Il Responsabile di Commessa

Emmanuela Spaccavento

Firma
